

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Prot. n. 80828Palermo, li 19 OTT. 2017

OGGETTO: Pubblica Amministrazione digitale – Razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e coordinamento dei sistemi informativi in ambito sanitario.

Ai Direttori Generali ed ai Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie,
Ospedaliere, Ospedaliere Universitarie e IRCCS

e, p.c. All'Assessore Regionale della Salute

All'Assessore Regionale dell'Economia

I processi di transizione verso il digitale delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici, delle imprese e nella società civile sono determinanti per migliorare i servizi da rendere al cittadino e per la diminuzione dei divari socio-economici e di competitività, dimostrando come il settore ICT può avere un ruolo propulsivo nello sviluppo dei territori.

Per l'Healt System regionale, l'*Agenda Digitale Italiana* e il *Patto per la Sanità Digitale* orientano l'azione della Pubblica Amministrazione (PA) operante nel Sistema Sanitario Regionale (SSR) al conseguimento degli obiettivi di efficienza, trasparenza e sostenibilità del SSR, attraverso l'impiego sistematico dell'innovazione digitale in Sanità, secondo le direttrici delineate dagli obiettivi tematici del nuovo ciclo di programmazione comunitaria ed in particolare nel P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Asse 2 – Agenda Digitale.

L'utilizzo dei fondi del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, consente l'attuazione di numerose iniziative volte alla realizzazione di importanti sinergie con le Aziende in indirizzo per progetti di valenza regionale, nell'ambito di un piano complessivo per la razionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e la distribuzione interoperabile, flessibile, portatile e sicura delle diverse applicazioni, finalizzate all'erogazione ai cittadini di servizi evoluti in ambito sanitario ed utilizzabili in rete comune e dedicata da parte della singole Aziende.

L'utilizzo dei fondi comunitari, destinati agli investimenti, è accompagnato dalla disponibilità di fondi regionali, utilizzabili per il pagamento di canoni ricorrenti per servizi come già previsto da parte dell'Assessorato dell'Economia.

Come è noto il documento *Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020* e, più recentemente, il *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019* (nel seguito il "Piano") predisposti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), individuano una serie di azioni che tutte le Pubbliche Amministrazioni e, nella specie le Aziende Sanitarie, devono porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale e per conseguire le economie di spesa cui sono tenute.

Nell'ambito del Piano, alle Regioni viene affidato l'importante ruolo di programmazione e coordinamento degli attori presenti nel territorio regionale, nell'ambito del SSR questo ruolo si affianca ed integra a quello istituzionale di coordinamento usuale e specifico dei Dipartimenti dell'Assessorato della Salute.

Ciò secondo logiche di progettazione ed erogazione dei servizi interoperabili, destinate a scongiurare la sovrapposizione e/o duplicazione di interventi e a garantire livelli efficienti di ottimizzazione della spesa con puntuale individuazione dei fabbisogni complessivi del SSR e specifici delle singole Aziende; in tale ottica era già stata prodotta la nota DASOE 76671 del 5 ottobre u.s.

In tale ottica di aggregazione sono state disegnate le azioni di seguito sintetizzate, destinate al coinvolgimento partecipativo delle Aziende in indirizzo.

Per le **Infrastrutture fisiche** le azioni progettuali e realizzative riguardano:

- a) razionalizzazione dei Data Center (DC) a servizio della PA;
- b) realizzazione del Cloud della PA;
- c) implementazione di connettività adeguata per ciascuna PA;

In merito al punto a) il Piano prevede che la Regione, di concerto e con il supporto di AgID, predisponga un piano di razionalizzazione dei vari DC o Centri Elaborazione Dati (CED) oggi presenti nel territorio regionale e che, tenendo conto delle esigenze di ciascun Ente, proceda alla migrazione e consolidamento dei rispettivi CED (o dei servizi erogati da questi ultimi) nel DC che la Regione Siciliana intende realizzare e candidare come "*Polo Strategico Nazionale*" (PSN), nell'accezione definita nel Piano, per servire l'intero territorio regionale e/o altri territori contigui. Il Piano evidenzia l'importanza della razionalizzazione e del consolidamento dei vari CED delle PA regionali poichè, nel periodo di vigenza dello stesso, ciascuna PA "*non potrà effettuare spese o investimenti in materia di data center, secondo le indicazioni e le eccezioni indicate nella circolare 2 del 24 giugno 2016 dell'AgID*".

In merito al punto b), in conformità agli indirizzi del Piano e nelle more della realizzazione ed operatività del PSN, l'amministrazione regionale ha aderito al Contratto Quadro Consip "SPC Cloud lotto 1", al fine di migrare progressivamente sul cloud gli attuali sistemi regionali e, successivamente, i sistemi, i servizi delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti regionali.

Tali interventi sono finanziati dalle risorse allocate nell'Obiettivo tematico 2 (OT2), relativo all'Agenda Digitale regionale, del P.O. FESR Sicilia 2014/2020.

In merito al punto c) sono state avviate già da tempo iniziative con l'obiettivo di realizzare infrastrutture in Banda Ultra Larga (BUL) nel territorio regionale:

- realizzazione di infrastrutture BUL nel territorio di 142 comuni della regione, escluse le città capoluogo e collegamento degli edifici sedi di uffici pubblici (sedi comunali, ospedali, etc..) presenti nel territorio;
- realizzazione di infrastrutture BUL nelle cosiddette "Aree Bianche" del territorio regionale, individuate secondo la classificazione in merito dettata dalla Commissione Europea e corrispondenti alle porzioni del territorio dove sono assenti gli investimenti di operatori privati di telecomunicazioni per realizzare tale tipo di infrastrutture. Anche in tale intervento è previsto il collegamento in BUL degli edifici sedi di uffici pubblici (sedi comunali, ospedali, etc..) presenti nel territorio di riferimento;
- realizzazione di zone di WIFI pubblico nelle piazze, nelle aree di interesse turistico e culturale ovvero negli Uffici Pubblici, accessibile liberamente da tutti i cittadini e i turisti. La Regione Siciliana ha recentemente aderito al progetto nazionale *WIFI°ITALIA°IT*, che prevede l'utilizzo delle credenziali di accesso SPID per la fruizione di sistemi wifi pubblici federati.

Le **Infrastrutture immateriali** nell'ambito del Piano sono suddivise in due macro-gruppi: "Dati della PA" (basi di dati di interesse nazionale, open data, vocabolari controllati) e "Piattaforme abilitanti" (piattaforme condivise dalle PA). La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, nell'ambito dell'intero territorio regionale, rappresenta un obiettivo strategico, in quanto lo sfruttamento dei dati gestiti e raccolti dalle PA, intesi come beni comuni, rappresenta una grande opportunità nelle logiche di trasparenza amministrativa e per realizzare importanti sinergie con tutti i soggetti, anche privati, coinvolti nell'erogazione dei servizi pubblici, mediante, ad esempio, la realizzazione di servizi pubblici che utilizzino aggregazioni standardizzate di dati liberamente usabili.

La Regione Siciliana ha recentemente realizzato il portale regionale degli open data, l'ambiente unico per la pubblicazione in formato aperto dei dati delle pubbliche amministrazioni regionali; il portale rappresenta un

punto di partenza di un processo graduale, ma diffuso, di distribuzione delle informazioni pubbliche che, come ampiamente dimostrato, produce conoscenza, ricchezza e opportunità di crescita.

Per quanto concerne le “Piattaforme abilitanti”, è prevista la realizzazione di “nodi regionali” in grado di esporre servizi e funzionalità riutilizzabili dalle Aziende in indirizzo per evolvere i sistemi informativi sanitari lungo le direttrici previste dal Piano; ciò riguarda in primo luogo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), PAGOPA (Gestione Elettronica dei Pagamenti verso la PA) e la Fatturazione Elettronica.

Nell’ambito delle “Piattaforme Abilitanti” dell’Health System regionale la Regione Siciliana ha avviato alcuni progetti di valenza regionale che integrano e completano il più ampio Piano dei Fabbisogni Digitali della Sanità, rivolto a tutti i soggetti che operano nel settore:

- il *SovraCUP e Portale del Cittadino* che ha il compito di abilitare l’interscambio delle prestazioni sanitarie “in circolarità” dell’offerta regionale, rendere disponibile la prenotazione delle prestazioni sanitarie indifferentemente dall’appartenenza ad una specifica Azienda Sanitaria, Ospedaliera o Universitaria, facilitare l’accesso dei cittadini alle prestazioni sanitarie sia in maniera diretta che tramite intermediari, monitorare la domanda e l’offerta complessiva, attraverso idonei strumenti di analisi, che forniscano informazioni utili ai fini del governo/ottimizzazione della organizzazione dell’offerta sanitaria regionale nel suo complesso e interfacciarsi a questo scopo con le diverse procedure di gestione dell’erogazione. Si richiama al proposito la circolare prot.n. 77150 del 6/10/2017 del Dipartimento per la Pianificazione Strategica e se ne ribadiscono i contenuti.

- il *Sistema dei Referti regionale* che integra e completa il primo modulo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) in corso di realizzazione da parte della società Sogei, in house del Ministero dell’Economia e delle Finanze, in quanto consente la captazione e memorizzazione digitale dei referti di laboratorio; il progetto è finalizzato ad accompagnare e sostenere le Aziende sanitarie nel percorso di digitalizzazione dei referti e nel loro invio al FSE e consiste in un sistema informatizzato per la gestione digitale dei referti delle prestazioni sanitarie di laboratorio relativi all’intera offerta regionale sanitaria, per la consegna online dei referti al cittadino tramite il Portale e il loro invio al FSE con garanzia di efficienza, sicurezza e tutela della privacy dell’utente.

- il *Sistema informativo delle Emergenze Sanitarie* che, nell’ottica della massimizzazione degli investimenti già realizzati e di efficientamento del Sistema delle Emergenze, comprende numerose attività per l’estensione del Sistema informativo delle CO118 in atto funzionante nelle Centrali operative di Catania e Messina, per la copertura di tutto il territorio regionale, attivando tutte le funzionalità previste dal progetto, incluse le procedure di Disaster Recovery tra le centrali di Palermo e di Catania, per dare maggiore resilienza al sistema. L’interconnessione con il S.I. della Centrale Unica di Risposta 112, già attivo per l’Area Orientale e in corso di realizzazione per l’Area Occidentale, nonché l’interconnessione con le Aree di Emergenza per la gestione dei posti letto in area critica (finanziata con fondi del PON Salute), le reti tempo dipendenti e di patologia e la realizzazione della Rete Radio, completeranno il Sistema informativo dedicato alle Emergenze sanitarie.

- il *Sistema di interoperabilità delle Cartella Clinica Digitalizzata* che mira ad interconnettere i sistemi informativi che raccolgono l’insieme di dati, informazioni e atti dello specifico percorso di cura del paziente al fine di renderlo disponibile agli altri soggetti coinvolti nel proseguimento della cura stessa, nel rispetto della titolarità delle informazioni e della privacy del cittadino; il progetto prevede inoltre la realizzazione di un sistema regionale di Cartella Clinica Digitalizzata da mettere a disposizione delle unità che ne siano sfornite.

Quindi, in prima istanza, gli interventi di valenza regionale riguarderanno:

● **Infrastrutture fisiche**

- Consolidamento e razionalizzazione dei CED ricorrendo a soluzioni Cloud;
- Servizi di Gestione e Manutenzione (SGM) delle postazioni di lavoro e degli apparati di rete;
- Diffusione del WiFi pubblico;

● **Infrastrutture immateriali**

- Piattaforme nazionali (SPID, PAGOPA, ecc.);
- SovraCUP e Portale del Cittadino;
- Sistema dei Referti per l’alimentazione del FSE;
- Sistema dell’Emergenza Sanitaria;
- Sistema di interoperabilità della Cartella Clinica Digitalizzata.

In tale contesto evolutivo l'Assessorato regionale dell'Economia, competente in materia di sistemi informativi, e l'Assessorato regionale della Salute, competente in materia di sanità, hanno intrapreso le citate iniziative comuni di valenza regionale al fine di realizzare importanti sinergie ed azioni di coordinamento con le Aziende in indirizzo, nell'ambito di un piano complessivo volto a conseguire obiettivi di governance tecnica, di evoluzione di servizi resi al cittadino e di razionalizzazione della spesa, ed evitare altresì qualsiasi profilo di sovrapposizione e /o duplicazione degli eventi, nel quadro di quanto già disposto con la circolare prot. 122 del 12/1/2017 a firma dei competenti Assessori regionali.

Per le finalità suddette le aziende in indirizzo provvederanno:

- ad astenersi dall'intraprendere ogni nuova iniziativa in tutte le aree citate dalla presente direttiva fermo restando le azioni di valenza aziendale che non interferiscono con le tematiche sopra descritte o che non abbiano natura trasversale;
- a comunicare, entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURS della presente direttiva, agli scriventi dipartimenti ed all'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali le iniziative esistenti relativamente alle aree di cui sopra;
- a raccordarsi prioritariamente con questi Dipartimenti e contestualmente con l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, al fine di poter programmare secondo un metodo condiviso tutte le attività nelle aree di cui alla presente direttiva.

Resta inteso che le presenti disposizioni non interferiscono né tendono a bloccare gli impegni giuridicamente vincolanti in corso di stipula né le eventuali procedure di acquisizione, ma solo se già pubblicate, da parte della Aziende tutte in indirizzo.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed inserita nel sito internet della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it) nelle pagine dell'Assessorato regionale dell'Economia e dell'Assessorato regionale della Salute.

Per l'Assessorato della Salute

Dipartimento Pianificazione Strategica
Il Dirigente generale *Avv. Ignazio Tozzo*

Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio
Epidemiologico
Il Dirigente Generale *Ing. Salvatore Giglione*



Per l'Assessorato dell'Economia

Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi
informativi regionali e l'attività informatica

Il Dirigente responsabile

Dott.ssa Antonella Bullara
Antonia Bullara